

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00054 del 16/01/2024

Proposta n. 55 del 10/01/2024

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9305, richiedente Jacopo De Cesaris.

**Proponente:**

Estensore TORTOLANI VALERIA \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento FRANCESCHINI CARLA \_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area \_\_\_\_\_

Direttore S. FERMANTE \_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9305, richiedente Jacopo De Cesaris.

## IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Paolo Adorisio, con nota acquisita al protocollo con il n. 905854 del 11/08/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 21 dicembre 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1113676 del 06/10/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e la dott.ssa Valeria Tortolani; per l'istante, il sig. Antonello Guerrini ed il tecnico di parte, arch. Paolo Adorisio.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Parere paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1228934 del 30/10/2023, allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, al fine di consentire un confronto tra il professionista ed il tecnico del Comune di Amatrice in ordine alle richieste di integrazioni documentali formulate dall'Ente comunale, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di giorni 30, con nota prot. n. 1246520 del 02/11/2023;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi** con prot. n. 1244107 del 02/11/2023 sono pervenuti:
  - **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004, reso dalla **Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, - Area supporto all'Ufficio ricostruzione, Linee e programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017**, prot. n. 1240028 del 02/11/2023;

- **ATTESTATO DI DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, prot. n. 2023-0000906100, pos. n. 149243 del 25/08/2023;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota port. n. 036448 del 10/01/2024, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

## DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9305, richiedente Jacopo De Cesaris. **con le seguenti prescrizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dalla **Regione Lazio** ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice**;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



## VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 26 ottobre 2023

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9305, richiedente Jacopo De Cesaris.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Parere paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 26 ottobre 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 1113676 del 06/10/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	x	
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 1197967 del 25 ottobre 2023. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; per il richiedente, il sig. Antonello Guerrini ed il tecnico di parte, arch. Paolo Adorisio.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1153511 del 13/10/2023, la **richiesta di integrazioni documentali**, comunicata da questo Ufficio con nota prot. n. 1158773 del 16/10/2023;

- dalla **Regione Lazio - Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017**, con nota prot. n. 1156758 del 16/10/2023, la richiesta di integrazioni documentali necessaria ai fini dell'espressione del parere paesaggistico.

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id9305decesaris>, accessibile con la password: 9305jacopo.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio**, in merito al parere paesaggistico richiesto riferisce che, allo stato, non sono pervenute le integrazioni documentali richieste dalla competente Area regionale necessarie ai fini del rilascio del parere di paesaggistico richiesto; in merito all'autorizzazione sismica, comunica che risulta rilasciato l'attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori in data 25/08/2023, antecedente la convocazione della Conferenza regionale. Chiede, pertanto, al tecnico di parte, per il tramite del Presidente, di confermare l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello oggetto di attestato di deposito;
- il tecnico di parte conferma l'invarianza strutturale del progetto posto all'esame della Conferenza regionale rispetto a quello depositato al Genio civile protocollo n. 2023-00000906100, pos. n. 149243 del 25/08/2023; per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica, chiesti alcuni chiarimenti al rappresentante dell'Ente regionale in merito alle integrazioni documentali richieste, comunica che provvederà a breve alla trasmissione formale delle stesse;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che il professionista ha trasmesso le integrazioni documentali richieste solamente in data 25/10/2023, pertanto, verificata la completezza della documentazione trasmessa, sarà rilasciato il parere urbanistico di competenza.

Il Presidente propone un confronto diretto tra il tecnico di parte istante ed il tecnico del Comune al fine di chiarire gli aspetti che non emergono dalle integrazioni trasmesse. Inoltre, continua il presidente, poiché il termine di conclusione della conferenza è fissato per il 6 novembre, comunica che si provvederà a valutare una sospensione dei termini.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.45 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott. Jacopo Sce

Dott.ssa Carla Franceschini

**REGIONE LAZIO**

Dott. Luca Ferrara

**COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Lorenzo Cicolani

Copia





DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Alla Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi  
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Amatrice  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)
- e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti alla C.A. dell'Arch. Daniele Carfagna  
PEC: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)
- Al Direttore ad interim della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all' *“Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito nel Comune di Amatrice fraz Configno”* (ID 9305), richiedente sig. Jacopo De Cesaris - Identificazione catastale Fog. 88 part. n. 709.  
Rif. conferenza di servizi interna CSR 098/2023.

**Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE.**

## PREMESSE

Con nota 1115623 del 06-10-2023, la Regione Lazio – Direzione Generale – Area Coordinamento delle Autorizzazioni, PNRR e Progetti Speciali Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenza di Servizi ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell'ambito del procedimento di cui all'art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l'inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali, ha fissato al **16-10-2023** la scadenza per la richiesta di eventuali supplementi istruttori ed ha fissato per **25-10-2023** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. n. 1113676 del 06-10-2023 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per il giorno **26-10-2023** ore 10:30 la Conferenza Reg.le Decisoria in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'O.C.S.R. n. 16 del 03-03-2017;

Con nota prot. n. 1156758 del 16-10-2023 lo scrivente Ufficio ha richiesto un supplemento istruttorio;

Con nota del 25-10-2023, acquisita in pari data prot. n. 1205263, il progettista incaricato ha trasmesso le integrazioni richieste;



Con nota del 30-10-2023, acquisita in data 31-10-2023 prot. n. 1236384, il progettista incaricato ha trasmesso ulteriori integrazioni;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

#### VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *"Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

#### INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea



Estratto catastale Fog. 88 part. n. 709

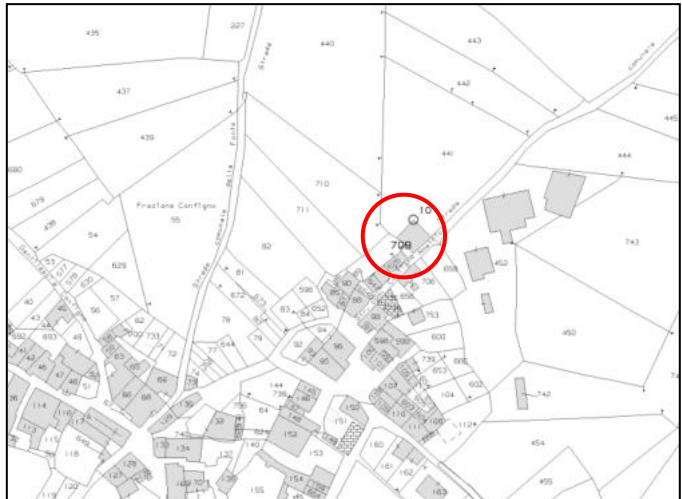


Foto ante sisma 2016

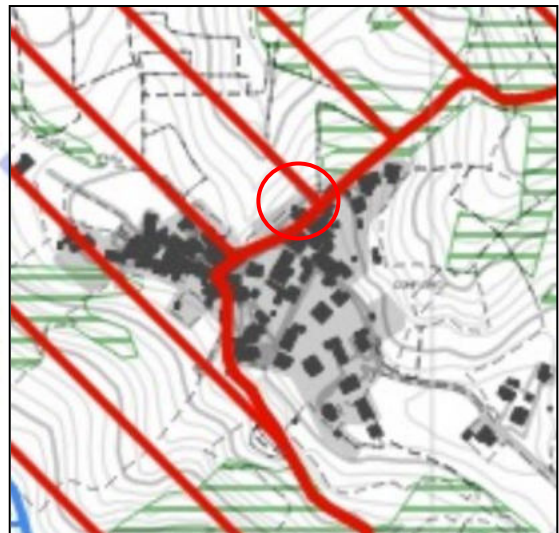
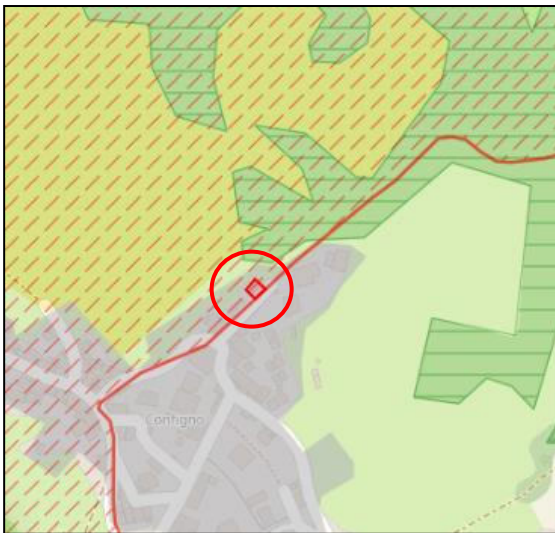


### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lettera c) e dell'art.136 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ L'area in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. a) e dell'art. 136 comma 1 lettera c) (i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici) e lettera d) (le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze) del D.Lgs 42/04.

### AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR



#### **TAVOLA A 5 - 337: Sistemi ed ambiti di paesaggio.**

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio degli insediamenti in urbani*", i cui interventi sono regolati dall'art. 28 delle NTA del PTPR;

#### **TAVOLA B 5 - 337: Beni paesaggistici.**

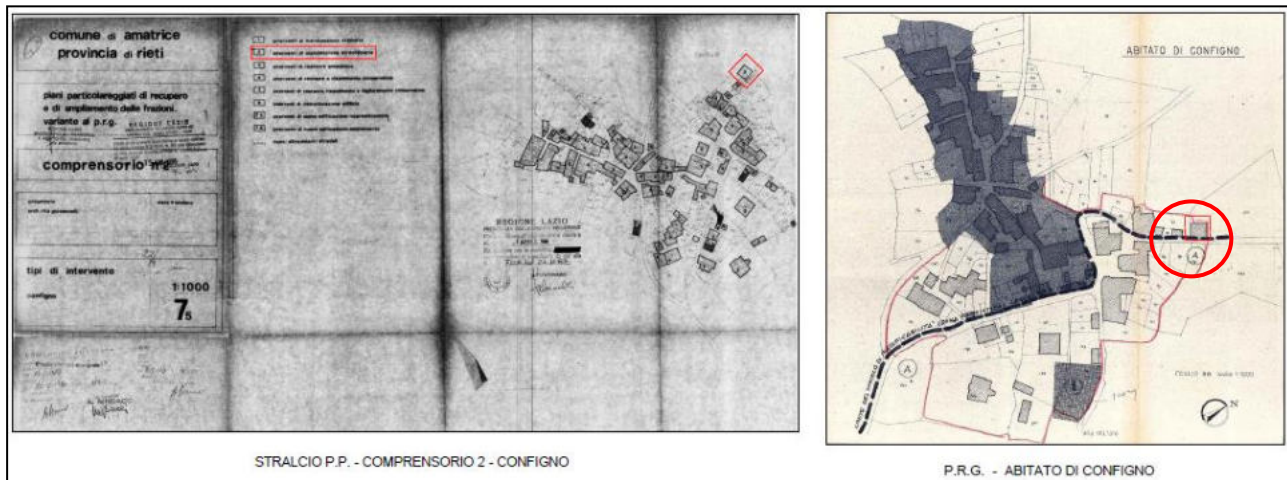
Vincoli dichiarativi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Beni di Insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche*" i cui interventi sono regolati dagli artt. 8 delle NTA del PTPR e dal D.Lgs 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. "a" e 136 c. 1 lett "c" e "d".

Denominazione vincolo: Amatrice: Lago di Scandarello – integrazione; codice vincolo ministero 120078, DM 12.04.1964, pubblicato in GU n. 89 del 08.04.1965.





**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE –**



- 1 Interventi di manutenzione ordinaria
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria**
- 3 Interventi di restauro scientifico
- 4 Interventi di restauro e risanamento conservativo
- 5 Interventi di restauro, risanamento e miglioramento conservativo
- 6 Interventi di ristrutturazione edilizia
- 7.a Interventi di nuove edificazioni: sopraelevazione
- 7.b Interventi di nuove edificazioni: ampliamento
- nuovi allineamenti: stradali

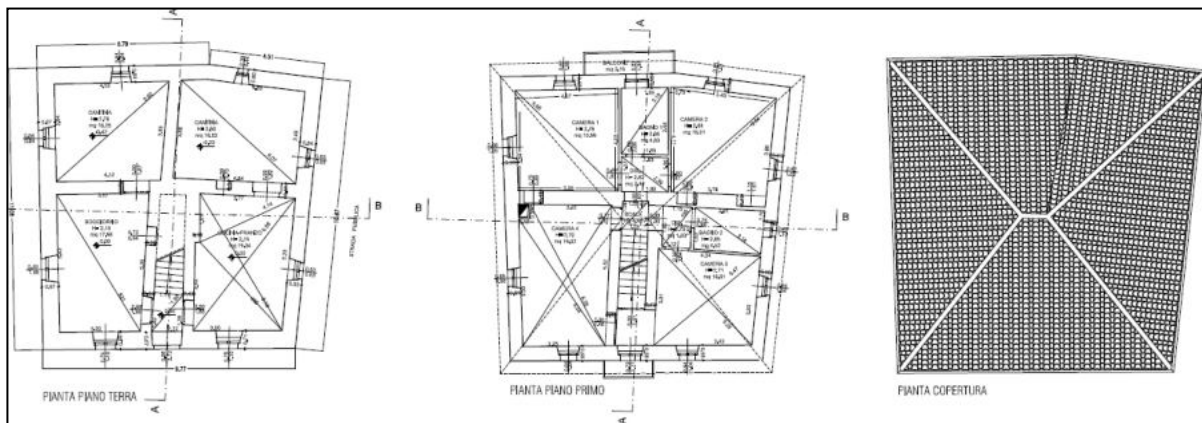
Nel PRG vigente ricade in un'area individuata come zona A "Nucleo Antico" della frazione di Configno.

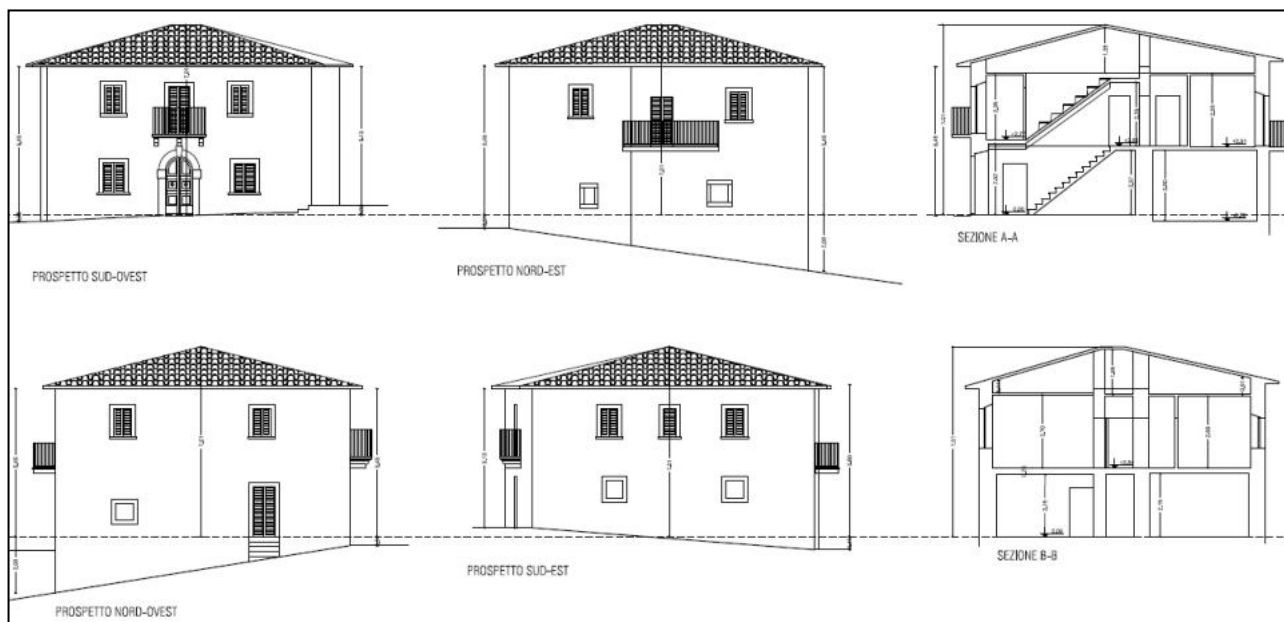
Nel Piano Particolareggiato, approvato in parziale variante al P.R.G. il terreno su cui è stato edificato l'edificio ricade in zona A "Nucleo Antico".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

*Ante operam*





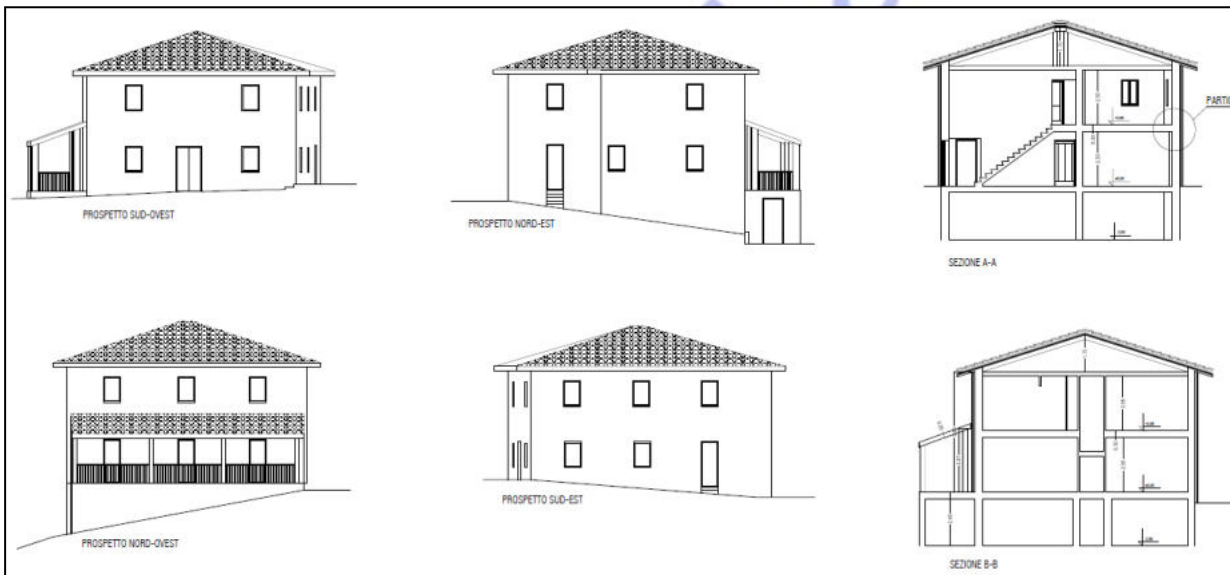
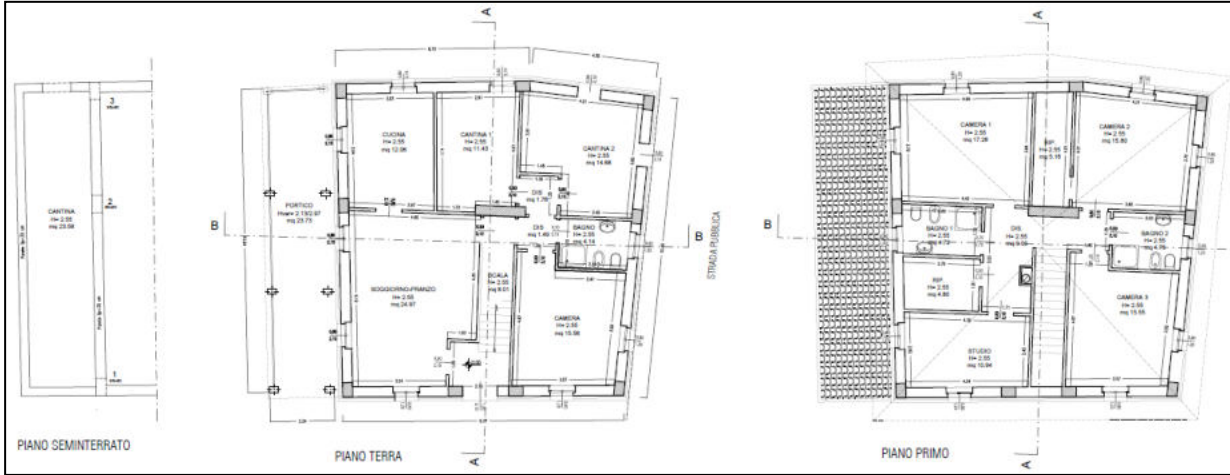
*Il fabbricato è isolato all'interno della corte di proprietà; si sviluppa su due piani fuori terra oltre al sottotetto non abitabile: la parte abitativa occupa il piano terreno, costituito da cucina, soggiorno e due vani a cantina, e il primo piano è costituito da quattro camere e due bagni. La realizzazione dell'edificio può farsi risalire agli inizi del 1900.*

*Si può affermare che l'impianto originario dell'edificio non ha subito modifiche e aggiunte in epoche successive. Le strutture verticali sono costituite da setti in muratura mista di pietra e mattoni, gli orizzontamenti di interpiano sono costituiti da solai con travi in acciaio e voltine mentre quello di copertura è un solaio in legno con impalcato in tavolame. Tutti gli orizzontamenti e il solaio di copertura sono privi di soletta.*

*Le facciate sono intonacate, complete di infissi parte in legno e parte in alluminio, il manto di copertura è in coppi. Gli impianti presenti sono l'impianto idrico-sanitario, elettrico e termico.*



*Post operam*



*Foto inserimenti (render di simulazione)*





*Considerato quanto detto in premessa si procederà alla ricostruzione dell'edificio residenziale che avverrà nello stesso sedime con pari sagoma di quello demolito.*

*Il nuovo edificio, al lordo del cappotto termico di 15 cm di spessore, verrà posizionato rispettando gli allineamenti lungo la strada comunale Configno-Amatrice, lato Sud-Est e lungo il confine con la particella 625, lato Sud-Ovest, così da non alterare le distanze dai confini e dagli allineamenti verso altri fabbricati. Sui rimanenti lati, Nord-Ovest e Nord-Est, non si hanno problemi di distanze in quanto la particella di confine 441 è di proprietà della committenza.*

*Il nuovo edificio si svilupperà su due piani in cui al piano terra troveranno posto una cucina, un soggiorno pranzo, una camera, un bagno e due locali cantina; al piano primo invece si ubicheranno tre camere, uno studio, due bagni e due ripostigli.*

*Al piano terra il locale cucina comporta un cambio di destinazione d'uso di circa mq 7 come meglio si evince nell'elaborato grafico allegato "Raffronto superfici Ante Opera – Progetto".*

*La realizzazione avverrà con tecniche costruttive del tipo a telaio in c.a., solai di interpiano in c.a. e in legno quello di copertura.*

*Nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari le altezze d'interpiano sono state previste pari a m 2,55 come prescritto dal D.M. 05/07/1975 per gli edifici residenziali posti a quote superiori ai 1000 s.l.m. e questo dato, unitamente al maggiore spessore dei nuovi solai rispetto a quelli ante opera, ha comportato un leggero aumento di volume rispetto a quello iniziale.*

*Il solaio del piano terra risulta essere isolato da una intercapedine d'aria derivante dall'impostazione del piano fondale alla quota di m 2,50 sotto il livello 0.00 in quanto le caratteristiche del terreno non permettono di impostare la fondazione ad una quota superiore.*

*Per le destinazioni funzionali e per le caratteristiche tipologiche e dimensionali si rimanda agli elaborati grafici allegati.*

*Le finiture esterne saranno quelle correnti: intonaco tinteggiato per le pareti che saranno coibentate dall'esterno, infissi in alluminio dotati di adeguati vetri termici, lattonerie in rame, manto di copertura in coppi.*

*Le finiture interne saranno del tipo tradizionale: intonaci, pavimenti in gres porcellanato, porte in legno. Si procederà inoltre a dotare l'edificio di adeguato impianto elettrico, termico, idrico-sanitario.*

#### **Realizzazione portico ex novo**

*Sul lato nord ovest, sulla particella 441 di proprietà sempre della committenza, viene realizzato ex novo aderente all'edificio principale un portico delle dimensioni di m 2,24 x 10,54 ad unica falda con altezza variabile da m 2,15 a m 2,97 e con uno sviluppo volumetrico di mc 60.51.*

*La realizzazione del portico avviene sulla base di quanto previsto dalla L.R. 7 del 2017 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" che all'art 6 comma 1 "**Interventi diretti**" prevede quanto segue:*

*1. Per il perseguimento di una o più delle finalità di cui all'articolo 1, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al d.p.r. 380/2001, sono sempre consentiti interventi di ristrutturazione edilizia o interventi di demolizione e ricostruzione con incremento fino a un massimo del 20 per cento della volumetria o della superficie lorda esistente ad eccezione degli edifici produttivi per i quali l'incremento massimo consentito non può superare il 10 per cento della superficie coperta. **(2a)***

***(2a)** Comma modificato dall'articolo 5, comma 2, lettera b), della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1*

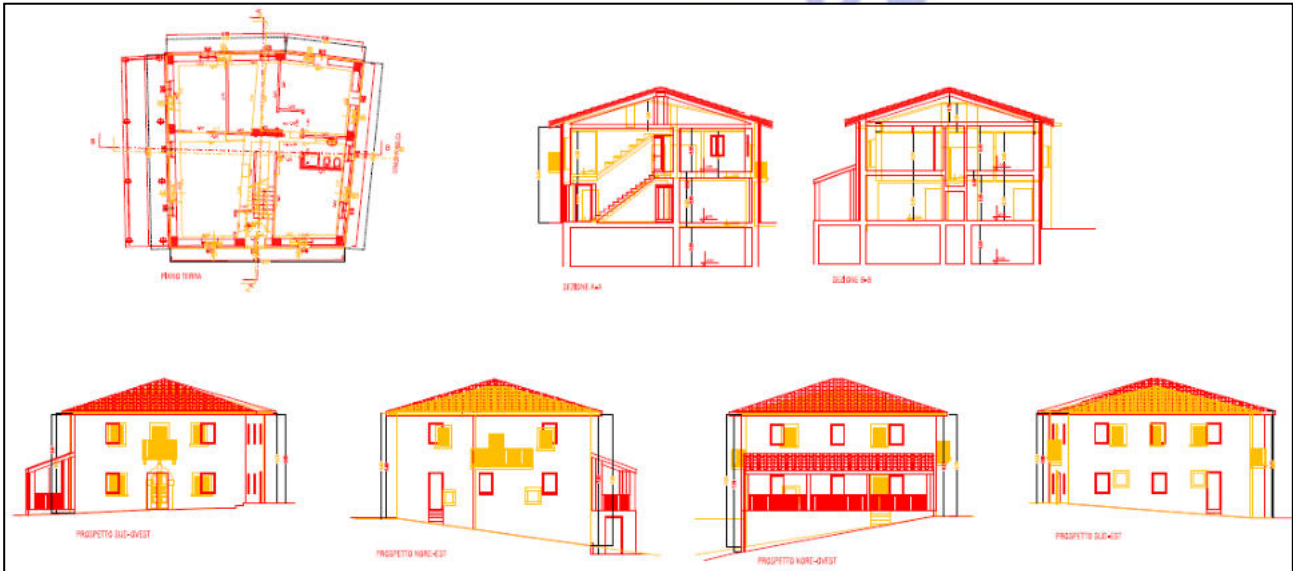
*Lo sviluppo volumetrico del portico pari a mc 60.51 rientra nel 20% della volumetria dell'edificio esistente che sviluppa un volume pari a mc 627.23.*



Si elencano le finiture esterne previste nella ricostruzione dell'edificio e del nuovo volume:

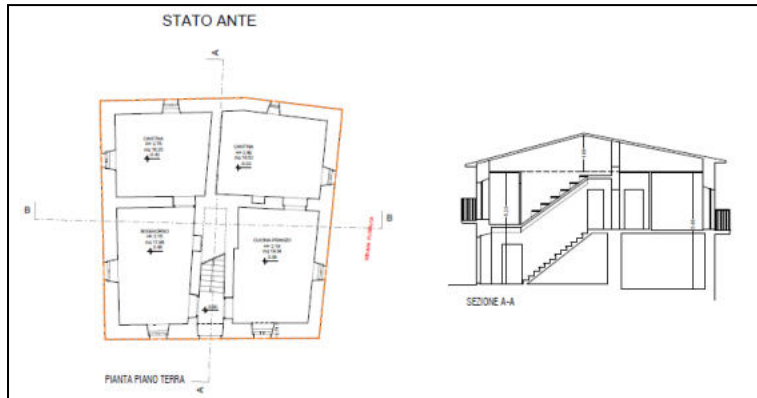
- ✓ Ventaglia costituita da palombelli in legno con sovrastante tavolato;
- ✓ Manto copertura in coppi: canali sottostanti nuovi, strato sovrastante elementi di recupero o antichi;
- ✓ Lattonerie in lamiera di rame;
- ✓ Finitura esterna intonaco integgiato tonalità proposta RAL 1013;
- ✓ Infissi esterni in alluminio finto legno (essenza castagno);
- ✓ Sportelloni in legno di castagno;
- ✓ Struttura portico costituita da pilastri in legno lamellare tinto castagno sovrastante tavolato e coppi;
- ✓ Ringhiera portico ferro verniciato canna fucile satinato.

Sovrapposizioni e Volumi



**QUADRO DI RAFFRONTO PROSPETTI**

	STATO ATTUALE
	STATO DI PROGETTO



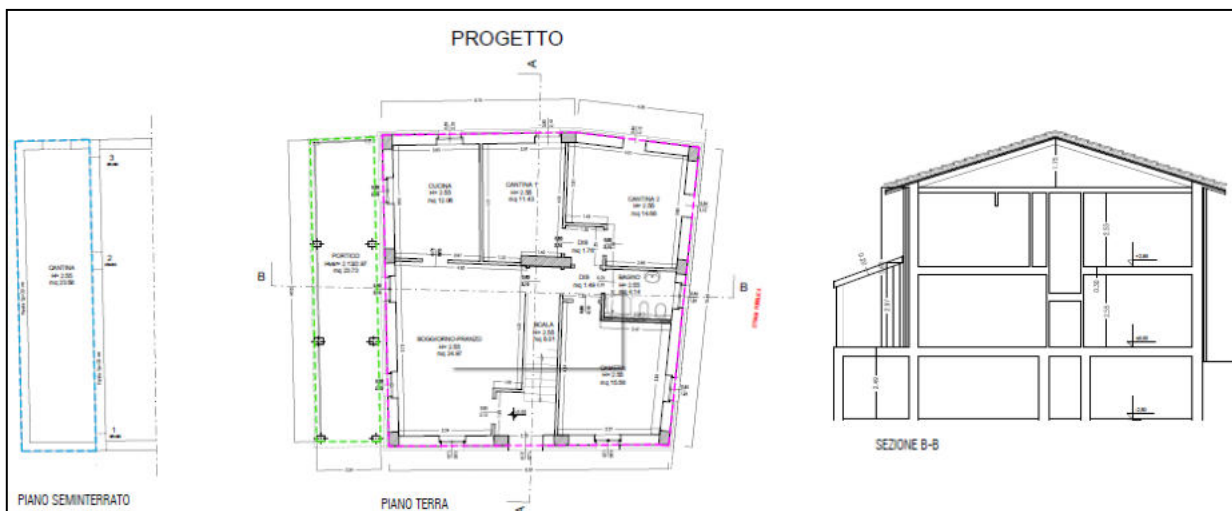
**CALCOLO VOLUMI**

FOGLIO 88 - MAPPALE 709

	DIMENSIONI	TOTALE
ANTE OPERA	117.35 mq x (5.46+5.23)/2	627.23 mc
PROGETTO	112.85 mq x 5.60	631.96 mc
PORTICO	23.73 mq x (2.97+2.13)/2	60.51 mc
SEMINTERRATO *	(28.23 mq x 2.49) /2	35.14 mc

\* SI CONSIDERA META' DEL VOLUME REALE





Vista la nota prot. n. 1156758 del 16-10-2023 con la quale lo scrivente Ufficio ha richiesto un supplemento istruttorio così articolato:

- ✓ Occorre integrare con una specifica tavola grafica riportante la sistemazione esterna; si rammenta che dovrà essere mantenuta la permeabilità delle superfici e le eventuali opere murarie (muretti, recinzioni ecc.) dovranno essere rivestite in pietra, da utilizzare nella sua interezza, e lavorata a spacco; qualora si preveda la messa a dimora di nuove essenze arboree, si rammenta che le medesime dovranno essere di tipo autoctono;
- ✓ Occorre integrare con una specifica tavola grafica riportante le piante, sezioni e prospetti dello stato ante operam; in detto elaborato dovranno essere riportati il dimensionamento e le destinazioni d'uso dei locali;
- ✓ In merito alle destinazioni d'uso, appare utile rammentare che dovranno essere opportunamente giustificati gli eventuali adeguamenti aeroilluminanti dei locali con destinazione d'uso non abitativa/residenziale;
- ✓ Occorre produrre la relazione paesaggistica che deve essere redatta ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. del 12/12/2005 e dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con fotocomposizioni (render) di adeguate dimensioni e qualità grafica atte a verificare l'inserimento dell'intervento proposto nel paesaggio e nel contesto degli edifici contigui (che dovranno essere opportunamente rappresentati), avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta, ripresa da diversi punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica); inoltre, dovranno essere presenti appositi capitoli in cui dovrà essere descritta la matericità dei materiali ante e post operam e dovranno essere effettuate le opportune valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con le norme di natura paesaggistica;



- ✓ Per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali;
- ✓ Considerato il ricorrere alla L.R. 7/2017 “Rigenerazione Urbana”, il Comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell’intervento.
- ✓ Per una migliore valutazione comparativa, qualora disponibile, occorre trasmettere il progetto architettonico oggetto dell’autorizzazione paesaggistica rilasciata con determinazione n. A01635 del 05-03-2013

Si richiede inoltre di rivalutare il progetto, fermo restando la necessità di individuare una struttura che risponda alle esigenze di ordine sismico, coerentemente con quanto riportato di seguito:

- ✓ Compatibilmente con le esigenze strutturali e di isolamento termico sia riproposto, il più possibile, l’impaginato storico dei fronti avendo cura di mantenere le posizioni originarie delle aperture, gli allineamenti e i rapporti tra larghezza e altezza delle finestre;
- ✓ Compatibilmente con le esigenze strutturali e di isolamento termico siano riproposte le cornici delle aperture, le quali dovranno essere previste in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la medesima dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento – si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni.

Vista la nota del 25-10-2023, acquisita in pari data prot. n. 1205263, con la quale il progettista incaricato ha trasmesso le integrazioni richieste;

Visto il verbale della Conferenza Regionale prot. n. 1228934 del 30-10-2023 tenutasi in data 26-10-2023;

Vista nota del 30-10-2023, acquisita in data 31-10-2023 prot. n. 1236384, con la quale il progettista incaricato ha trasmesso ulteriori integrazioni

#### **PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI**

- Regione Lazio – Direz. Reg.le LL.PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – prot. n. 906100 del 25-08-2023 pos. n. 149243 – Attestato di Deposito per autorizzazione all’inizio dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

#### **PARERE FAVOREVOLE**

All’*Intervento di demolizione e ricostruzione di un fabbricato sito nel Comune di Amatrice fraz Configno*” (ID 9305), richiedente sig. Jacopo De Cesaris - Identificazione catastale Fog. 88 part. n. 709, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:



- ✓ Gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ Qualora si prevedesse l'installazione di pannelli fotovoltaici, gli stessi dovranno essere previsti in copertura e dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ Sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ Dall'esame della documentazione agli atti non si evince quale sia lo stato di fatto dell'area posta all'interno del fabbricato e quale sia la proposta progettuale della nuova area cortiliva; si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
- ✓ Per la sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni.
- ✓ Il comune di Amatrice (RI) dovrà preventivamente attestare la conformità urbanistica dell'intervento.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce "sanatoria" per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.



In ottemperanza al DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente  
Arch. Mariagrazia Gazzani



Copia

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2023-0000906100  
Posizione n° 149243

li 25/08/2023

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente Jacopo De Cesaris  
p.e.c. -

Al Delegato Diego Casertano  
p.e.c. **d.casertano@pec.ording.roma.it**

OGGETTO: **ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.**

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente De Cesaris Jacopo**

**Lavori di Ricostruzione di edificio di civile abitazione demolito a seguito del sisma del 2016**

Distinto in catasto al foglio n° **88** Particella n° **709** Località **Configno**

Via **senza via snc** Edificio - Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2023-0000906100** del **11/08/2023** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGENIO-ID-DOC:21879063 - Prot.N.:2023-0000906100 del 28/08/2023 **ATTESTA**

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), SERGOLA LETIZIA (Responsabile Procedimento Macro-Area)

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Ricostruzione di edificio di civile abitazione demolito a seguito del sisma del 2016, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 88 Particella n.ro 709, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Diego Casertano**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.







**COMUNE DI AMATRICE**  
**Provincia di RIETI**  
**Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma**



Al Sig. **JACOPO DE CESARIS**  
Via Selinunte, n. 49  
00174 – Roma (RM)  
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Arch. **PAOLO ADORISIO**  
Via Gramsci, n. 19  
60048 – Serra San Quirico (AN)  
PEC: paolo.adorisio@archiworldpec.it

p.c. All'USR **DI RIETI**  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it  
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

*Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii.*

*Rif. Fascicolo GEDI.SI. n. 1205700200002856272023 \_Prot. n. 905854 del 11/08/2023 – ID 9305 - Richiedente: De Cesaris Jacopo*

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Configno – Foglio 88 Particella 709.

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002856272023 del 11/08/2023;

**Viste** le richieste di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 18546 del 13/10/2023 e Prot. n. 23283 del 22/12/2023;

**Considerato** che con nota prot. n. 23283 del 22/12/2023 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per l'aumento di superficie non residenziale con relativo aumento di volume ai sensi della L.R. 7/2017 e per un cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Configno - Foglio 88 Particella 709;

**Preso atto** che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 346 del 08/01/2024;

**Considerate** le integrazioni documentali trasmesse al protocollo comunale con Prot. n. 19406 del 25/10/2023, Prot. n. 20676 del 14/11/2023, Prot. n. 22688 del 14/12/2023, Prot. n. 22689 del 14/12/2023, e Prot. n. 346 del 08/01/2024;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Visto** l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001 Prot. 2023-0000906100 del 25/08/2023 Pos. 149243;

**Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 26/10/2023 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1228934 del 30/10/2023;

**Visto** il parere favorevole paesaggistico ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., con protocollo Regionale con Prot. 1240028 del 02/11/2023;

**Visto** il parere favorevole della Direzione Generale dell'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con protocollo Regionale con Prot. 1240028 del 02/11/2023;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

## ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa altresì che il capotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

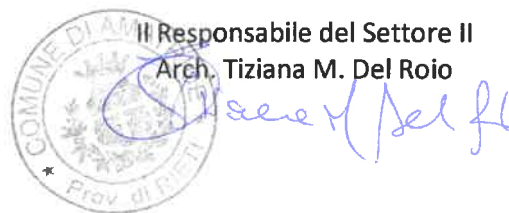


È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C. n. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio



Comune di Amatrice Prot. n. 0000654 del 10-01-2024 partenza